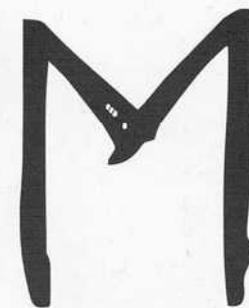


MONTENAPOLEONE

Gallia e Peter
Via Montenapoleone, 3 - 20121 Milano
+39.02.76002628
www.galliaepeter.it - info@galliaepeter.it



Una mattina di tanti anni fa entra in negozio Valentina Cortese, l'attrice. Ha una fascia di volpe attorno al foulard, per lei decisamente troppo gonfia. La madre di Laura, rigorosa e rispettosa tradizionalista, si rifiuta di metterci mano. Laura, invece, prende le forbici e comincia a sfolirla, «ho fatto quello che fa un artigiano, ho fatto felice il mio cliente». Così intende il suo mestiere, Laura Marelli, e partendo da un ricordo affettuoso comincia a raccontarlo. Nell'insegna del suo negozio convergono le due dinastie di modiste più famose d'Italia: quella torinese dei Gallia, cappelleria ufficiale della Casa Reale, e quella milanese dei Peter. Mariuccia Gallia si sposa con il figlio di Cornelia Peter verso la fine degli anni Venti. Laura è loro nipote, la donna che porta nella sua esperienza il carico leggero della migliore tradizione della modisteria italiana, che la rinnova oggi, con grande creatività, spingendola verso forme, stili e idee supercontemporanee. «Le signore devono convincersi che non esiste un'eleganza senza cappello», diceva Mariuccia negli anni Sessanta, quando la gente cominciava a non portarlo più. Gallia e Peter confeziona cappelli per le case di alta moda, da Armani a Versace, da Prada a Moschino. Continua a lavorarli in modo completamente artigianale, li modella a vapore e usa minuscoli ferri da stiro per sagomare feltri, paglie e tessuti, esegue a mano ogni rifinitura. Usa due tipi di forme: una creata sulle esigenze della cliente, in paglia indurita con appretti, su cui la modista punta il tessuto con gli spilli. L'altra, invece, è una forma in legno che permette di riprodurre il modello più e più volte. Ce ne sono circa cinquecento, di forme in legno, negli archivi della Gallia e Peter, trecento pezzi *vintage* catalogati per anno, migliaia di fotografie e vari modelli in essere. I più tradizionali ed eleganti, ma non solo: calottine in piume, petali di organza cuciti con fili di ferro, turbanti obliqui alti sessanta centimetri rivestiti di tessuti drappeggiati, copricapo futuristi in cui la carta da parati è mescolata a lamine di alluminio e al tessuto. Le idee che potete mettervi in testa da Gallia e Peter sono anche quelle più stravaganti e impertinenti. Chiedete a Laura, aspetta solo di farvi felici.